

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 478121
Roma, Via Campana 20/C - Tel. 06 498284

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 47817330
mail: servizioclienti@corriere.it

brother
Personalizza
il tuo servizio di
stampa gestita:
scegli Brother

Page+ | brother.it

Champions
La Juventus batte Mou
L'Atalanta perde in casa
di **Belotti, Bocci, M. Colombo e Nerozzi**
alle pagine 42 e 43

Domani su 7
Antonio Ricci:
custodisco segreti
di **Renato Franco**
sul magazine del Corriere

brother
Personalizza
il tuo servizio di
stampa gestita:
scegli Brother

Page+ | brother.it

Il leader Usa ha attaccato l'Europa: senza di noi parlereste tutti tedesco. Bruxelles, stop all'intesa con l'America sulle tariffe. Meloni: dialogo tra alleati

Svolta di Trump dopo le minacce

«Groenlandia, niente uso della forza». Poi incontra Rutte: «Verso un accordo con la Nato». E ferma i nuovi dazi

LA DOPPIA PRIORITÀ

di **Francesco Giavazzi**

«**O**mai l'economia è quella di Trump e gli elettori sono sempre più insoddisfatti di come il presidente la sta gestendo» scriveva venerdì scorso il Wall Street Journal. Il giornale americano commentava i risultati di un sondaggio svolto nelle prime settimane di questo mese su un campione rappresentativo di elettori. Solo il 45% approva l'operato di Trump in economia; il 54% lo disapprova. Un anno fa il numero di americani che approvava era uguale a quello di chi disapprovava.

continua a pagina 26

L'OBIETTIVO È DIVIDERCI

di **Carlo Cottarelli**

L'atteggiamento antagonizzante di Trump nei confronti dell'Europa (vedi guerra dei dazi, spese per la difesa e Groenlandia) viene da molti attribuito alla sua personalità, al suo «bullismo», che lo porterebbe a compiere azioni difficili da comprendere dal punto di vista strategico. Ma come, si dice, nel mondo del XXI secolo non è ovvio che la principale minaccia per gli Stati Uniti venga dalla Cina? Non sarebbe più sensato cercare di rafforzare l'alleanza con i partner europei invece di antagonizzarli?

continua a pagina 26



DAL MONOLOGO AI VERTICI A PORTE CHIUSE

Lo show, i messaggi

di **Giuliana Ferraino**

Lo sbarco in Svizzera con l'aereo sbagliato (per un guasto all'Air Force One) il monologo show. I summit con i leader. La giornata di Trump, protagonista a Davos.

alle pagine 4 e 5



Fubini da pagina 2 a pagina 7

IL FRONTE UCRAINO

Donald, la gaffe su Zelensky e l'incontro oggi a Davos

di **Lorenzo Cremonesi**

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ieri era ancora a Kiev e non a Davos, come invece ha detto Trump nel suo intervento al World Economic Forum, convinto di incontrarlo «pili tardi». A chiarirlo la stessa presidenza ucraina. Quasi certo che il delicato faccia a faccia tra i due si terrà oggi.

a pagina 9

IL VOTO DI STRASBURGO

Alt al Mercosur del Parlamento europeo: decida la Corte

di **Francesca Basso**

Il blocco del Mercosur. Ieri l'Europarlamento ha votato per il deferimento dell'accordo alla Corte di Giustizia della Ue perché possa così verificare la conformità con i Trattati di Bruxelles. La risoluzione è stata presentata dalla Sinistra e sostenuta trasversalmente dai diversi gruppi.

alle pagine 10 e 11 Falcì, Iorio

Maltempo Il ciclone Harry devasta le coste anche in Sardegna e Calabria



Onde di 16 metri
In Sicilia danni
per 500 milioni

di **Lara Sirignano**

Onde alte fino a sedici metri, vento fortissimo, spiagge inghiottite, porti e porticcioli squassati da Catania a Messina, case evacuate. Sono davvero ingenti i danni causati dal ciclone Harry che ha colpito le coste della Sicilia, ma anche la Sardegna e la Calabria.

alle pagine 12 e 13

L'esperto: «Le cause? Il mare è troppo caldo»

di **Agostino Gramigna**

a pagina 13

Crans-Montana La titolare del locale

Jessica si difende: «Li avevo avvisati su quelle scintille»

di **Giulio Fasano e Alessandro Fulloni**

Come il marito Jacques. Interrogata per ore Jessica Moretti, titolare del locale in cui sono morti 40 ragazzi, si è difesa incolpando altri. Il Comune, che non ha fatto verifiche o chiesto correttivi alla sicurezza, e i dipendenti.

a pagina 20 Pinotti

IL DOCCIFILM

Prove sparite, depistaggi Tutte le bugie su Regeni

di **Giovanni Bianconi**

A dieci anni dal rapimento e dalla sua uccisione, la tragica vicenda di Giulio Regeni diventa un docufilm del regista Simone Manetti.

a pagina 18



CORTO MALTESE E GLI ALTRI GRANDI PERSONAGGI DEL MAESTRO HUGO PRATT IN UN'EDIZIONE SPECIALE

GRANDE E INEDITO FORMATO 24x32,5 cm

IN EDICOLA DAL 22 GENNAIO
"UNA BALLATA DEL MARE SALATO" - PT. 1

UNIVERSO DELLA SERA

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Menu a base di Carney

A Davos l'Europa ha trovato finalmente un leader. Calmo, realista, autorevole. «L'ordine mondiale è rotto, siamo entrati nell'età brutale», ha esordito con lanciaante consapevolezza. Era forse Merz, il cancelliere tedesco? «Ci viene detto che le grandi potenze possono fare quello che vogliono e i deboli devono conformarsi per sopravvivere». Ispirato, schietto, senza complessi. Sarà stato Stammer, il primo ministro inglese? «Per comodità ci siamo adeguati a un sistema che sapevamo ingiusto, ma adesso saremo costretti a cambiare. Guai, però, se ci chiudessimo nella nostra piccola fortezza. Siamo una media potenza, ma non siamo impotenti». Che visione, che apertura e che orgoglio. Si trattava sicuramente di Sánchez, il premier spagnolo.

«Dobbiamo fare affidamento sulla forza dei nostri valori, ma anche sul valore della nostra forza. E raddoppiare le spese della difesa, rivolgendoci alle nostre industrie». Un sovranismo continentale, enunciato con grinta: che fosse Giorgia Meloni? «Cooperando con le altre medie potenze esistenti al mondo, potremo costruire un nuovo ordine basato sui nostri valori: rispetto, solidarietà, sviluppo sostenibile, integrità territoriale». Ah no, era Macron, senza gli occhiali a specchio. «Ma per contare di più dobbiamo agire insieme. Perché, se non sei al tavolo, significa che sei nel menu». Firmato: Mark Carney, primo ministro di Ottawa. Ora ci siamo. Il leader che l'Europa aspettava è un canadese.

© IMMAGINE ASSOCIATI

I LIBRI DI LUCIANO CANFORA

IL PRIMO VOLUME "GIULIO CESARE" È IN EDICOLA DAL 2 FEBBRAIO

UNIVERSO DELLA SERA

viv!milano



L'idea

In vetrina spazio ai giovani

Kimono giapponesi, cappelli su misura, abbigliamento e arredamento vintage. Il gallery store «Robo Roberta Basti» (via Solferino 3) ha aperto un nuovo spazio per 21 giovani creativi ispirandosi all'eclettismo di Fiorucci. Tanti colori, contaminazioni e desiderio di aiutare i linguaggi espressivi di artisti che potranno allestire la loro vetrina e mostrare le loro creazioni. (g.man.)

F. BASTI/ROBERTA BASTI



Attività
Musica, incontri e sleep-over da «Occasioni d'Inchiostro» - Mondadori Bookstore al Villaggio Barona

Il negozio

Mobili e oggetti con la grazia d'altri tempi

Mobili oggetti e tessuti, rimandano alle atmosfere della campagna inglese e francese. Solamente giovedì è lo showroom di Enrica Stabile, all'interno di un corile a due passi da via Moscova. «Sono pezzi unici, che arrivano in larga parte da Inghilterra, Francia, Svezia», racconta Stabile. «In tanti anni di questo lavoro ho costruito una rete di contatti che mi permette di trovare l'irrinunciabile». Un esempio è la chaise longue in vimini di fine Ottocento, era di proprietà di un'attrice francese, fu acquistata addirittura nel negozio di Madeleine Castaing, antiquaria francese e interior designer di fama



Chicche
Enrica Stabile nel suo showroom propone pezzi che arrivano da Francia, Inghilterra e Svezia

internazionale. «Sceglgo sempre pezzi colorati e in legno, con uno stile elegante e leggero. Non amo molto l'Ottocento italiano, un po' cupo a livello d'arredo. Ho anche una collezione di stoffe vintage, che con l'aiuto di una sarta uso per i rivestimenti di cuscini e divani». I prezzi partono dai 120/150 euro. Aperto mercoledì e giovedì.

Solamente giovedì Via Carlo Maria Maggi 6. Tel. 02.34.53.60.86

Laura Capasso
L. BASTI/ROBERTA BASTI

Fare yoga. Bere una birra. Ascoltare un concerto. E poi, certo, comprare libri. Sono alcune delle tante cose che si possono fare nelle librerie ibride della città. Spazi in cui gli scaffali carichi di volumi abbracciano eventi, incontri, bistro, diventando presidi culturali e sociali di quartiere. E che i milanesi frequentano sempre più. Mami Libri&Birra (via Calzavara)

di Federica Maccotta

Ora nei bookshop ci si trova
per ascoltare musica,
seguire incontri, vedere mostre,
mangiare... e persino dormire

E ancora «Tanamía», momento dedicato ai neogenitori con una doula venerdì alle 20, la «ginnastica cognitiva» per gli over 65 e tantissimi gruppi di lettura: si va da «Di segni» sui libri illustrati per adulti a «Booknittingclub», che unisce lettura e maglia.

Praticamente dall'altra parte della città, al Villaggio Barona, c'è Occasioni d'Inchiostro - Mondadori Bookstore (via Et-

Non solo libri

2, tel. 392.55.47.739, chiuso lunedì), per dire, ha aperto a giugno 2024 all'Ortica e unisce due passioni dei soci: lettura e birra artigianale. Al bar si possono ordinare una media, un drink o un caffè, mentre si sbircia tra la proposta di libri (fornita la sezione young adult e bimbi). Poi c'è un calendario fitto di eventi: dal gruppo di lettura «I santi bevitori» (il prossimo appuntamento è martedì 27 alle 19 con «Goodbye Hotel» di Michael Biehl) a quello per i ragazzi tra i 10 e i 15 anni una domenica al mese, dagli spettacoli di improvvisazione teatrale alla stand up co-

medy (sabato 24 alle 21, a pagamento). Senza dimenticare le presentazioni di libri.

Anche Colibri (via Laghetto 9/11, tel. 02.76.31.01.91, chiuso domenica), in pieno centro, punta da dieci anni sulla formula del caffè letterario. Il bistro, con dehors e cortile, è sempre affollato, mentre la libreria sforna incontri, mostre, eventi. Amatissimo il book club «Il bestiario letterario» (su Instagram ha quasi 7 mila follower), a cui sono stati affiancati il nuovo «Bestiario scespiriano» dedicato ai capolavori di Shakespeare e il «Bestiario impossibile» per af-

frontare i «mattoni», libri ingombranti letti a puntate (mercoledì 28 si inizia «Vita e destino» di Vasil Grossman). Ogni giovedì alle 19.30 concerti jazz e blues.

A presidiare Dergano c'è Scamamù (via Bernardo D'Adda 28, tel. 375.89.52.044, chiuso domenica e lunedì), aperto quasi tre anni fa da tre socie. Libreria indipendente per bambini, ragazzi e adulti e negozio di giochi, ospita una gamma di eventi. Sessioni di pilates e yoga? Ci sono. Letture ad alta voce per bambini da 3 a 6 anni? Pure, il mercoledì alle 16.30. Corso di teatro? Eccolo.

torre Ponti 21, tel. 02.39.66.29.19, aperto tutti i giorni). Un'accogliente caffetteria-libreria che offre colazione e aperitivi oltre ai libri. Affacciata sulla piazza con un grande dehors, è anche la casa della rassegna musicale «Tiny Library», di un servizio di bookcrossing, di presentazioni e gruppi di lettura. Qui si può studiare, lavorare e persino dormire: le «Notti in libreria», per bambini da 6 a 10 anni (la prossima è il 13 febbraio, ore 20.45-9, 25 euro), sono un'occasione per chiudere gli occhi tra gli scaffali ascoltando e leggendo storie.

info@galbiatiarreda.com
+39 02 33001254



Promozione valida fino al 28 febbraio 2026

DAL 1948

Galbiati

ARREDA

Winter Sale

Un'esclusiva selezione dei migliori
prodotti d'arredo e di design.

GALBIATI ARREDA | Viale Certosa, 21 (Milano)
PRESOTTO | Corso di Porta Romana, 2 (Milano)
FUSI LIVING GALBIATI ARREDA | Via Gramsci, 27
(Santa Margherita Ligure)